

Vogliamo portare frutto

5 domenica di Quaresima

Dal Vangelo secondo Giovanni 12,20-33

In quel tempo, tra quelli che erano saliti per il culto durante la festa c'erano anche alcuni Greci. Questi si avvicinarono a Filippo, che era di Betsàida di Galilea, e gli domandarono: «Signore, vogliamo vedere Gesù». Filippo andò a dirlo ad Andrea, e poi Andrea e Filippo andarono a dirlo a Gesù. Gesù rispose loro: «È venuta l'ora che il Figlio dell'uomo sia glorificato. In verità, in verità io vi dico: se il chicco di grano, caduto in terra, non muore, rimane solo; se invece muore, produce molto frutto. Chi ama la propria vita, la perde e chi odia la propria vita in questo mondo, la conserverà per la vita eterna. Se uno mi vuole servire, mi segua, e dove sono io, là sarà anche il mio servitore. Se uno serve me, il Padre lo onorerà. Adesso l'anima mia è turbata; che cosa dirò? Padre, salvami da quest'ora? Ma proprio per questo sono giunto a quest'ora! Padre, glorifica il tuo nome». Venne allora una voce dal cielo: «L'ho glorificato e lo glorificherò ancora!». La folla, che era presente e aveva udito, diceva che era stato un tuono. Altri dicevano: «Un angelo gli ha parlato». Disse Gesù: «Questa voce non è venuta per me, ma per voi. Ora è il giudizio di questo mondo; ora il principe di questo mondo sarà gettato fuori. E io, quando sarò innalzato da terra, attirerò tutti a me». Diceva questo per indicare di quale morte doveva morire.

Diocesi di Frosinone-Veroli-Ferentino
Ufficio Catechistico Diocesano - *Quest'anno*



Cosa rispose Gesù ad Andrea e Filippo?

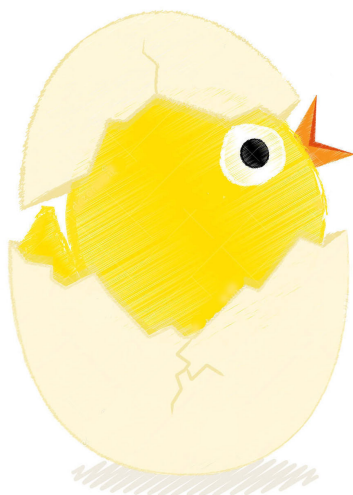
- ☐ È venuta l'ora che il Figlio dell'uomo sia glorificato.
- ☐ sono occupato non posso venire.

Cosa disse la voce venuta dal cielo?

- ☐ Andate al Tempio, pregate e convertitevi.
- ☐ L'ho glorificato e lo glorificherò ancora.

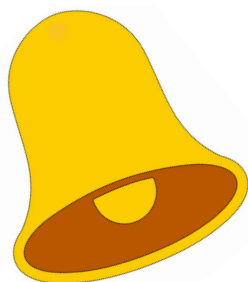
Cosa disse Gesù alla folla che udì la voce?

- ☐ Non preoccupatevi era uno scherzo.
- ☐ Questa voce non è venuta per me, ma per voi.



MessaggiAMO

Signore, non voglio restare solo!! Permettimi di portare molto frutto, come il chicco caduto a terra. Il frutto più importante è il perdono, insegnami a perdonare sempre.

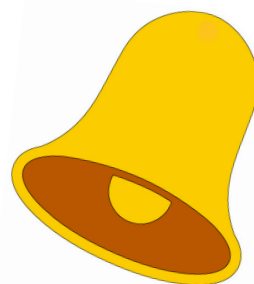


ImpegniAMOci

DA OGGI CERCHERÒ DI NON SPAVENTARMI DAVANTI AI MOMENTI DIFFICILI, PRONTO A CAMBIARE UN PO' DI ME PER PORTARE FRUTTO. MI IMPEGNERÒ ANCHE A PARTECIPARE CON LA MIA FAMIGLIA ALLA RACCOLTA ALIMENTARE PER AIUTARE LE FAMIGLIE PIÙ BISOGNOSE.

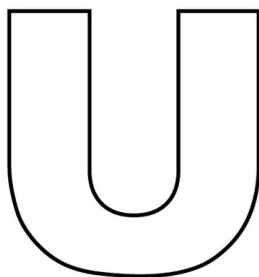
Come é difficile portare frutto. Qualche volta bisogna passare attraverso i momenti difficili per scoprire il significato vero della vita di ogni giorno!

MeditiAMO



ImpariAMO

Vocabolario
degli amici di Gesù



...come UMILTÀ

L'Umiltà é un atto di riconoscimento nelle parole, nelle frasi, nei discorsi... nelle espressioni, nei pensieri, nei gesti, nelle azioni.
*Chi si esalta sarà umiliato,
chi si umilia sarà esaltato.*

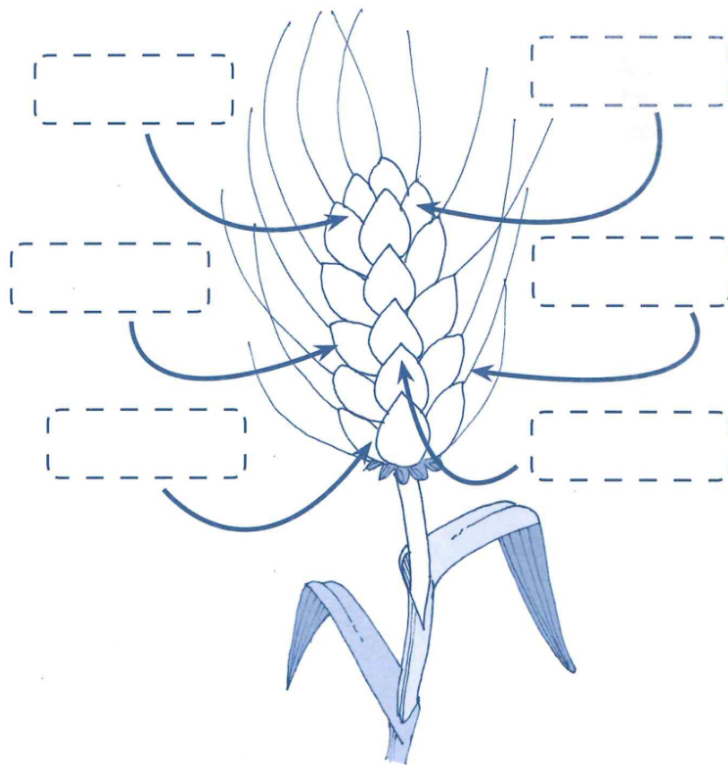


GiochiAMO

Gesù ci insegna che **amare vuol dire dare la vita** per gli altri. Come il seme che sembra scomparire nella terra ma poi darà i suoi frutti!

Guarda l'immagine del seme e della spiga. Il seme è la Parola di Dio che ci invita ad amare. La spiga è il frutto d'amore che diamo facendo la volontà di Dio.

Colora i chicchi della spiga e scrivi quali sono i frutti che vengono dall'amore.



Preghiamo

Via Crucis bambini

9. *Gesù cade per la terza volta*

ASCOLTIAMO

Dal Vangelo secondo Matteo 5,44-45

Disse un giorno Gesù: "Amate i vostri nemici; pregate per quelli che vi perseguitano". Facendo così diventerete veri figli di Dio: "Egli fa sorgere il sole sui cattivi e sui buoni e fa piovere per quelli che fanno il bene e per quelli che fanno il male".

RIFLETTIAMO

Caro Gesù, avresti potuto scegliere di mettere fine alla sofferenza che ti era imposta, ma per adempiere le Scritture sei andato fino in fondo. Ci hai amato fino in fondo senza limiti. Per noi invece non è sempre facile essere coerenti con la tua proposta di amore e di fedeltà a Dio. Ci lasciamo condizionare da tanti messaggi della televisione, della pubblicità, che ci bombardano e vogliono convincerci a fare come fanno tutti. Aiutaci ad apprendere i valori che i nostri genitori ci insegnano con amore affinché diventino fondamento per la nostra vita.

10. *Gesù è spogliato delle sue vesti*

ASCOLTIAMO

Dal Vangelo secondo Giovanni 19, 23-24

I soldati presero le sue vesti e ne fecero quattro parti, una per ciascuno. Ma la tunica era tessuta tutta d'un pezzo. Perciò dissero tra loro: Non stracciamola, ma tiriamo a sorte a chi tocca.

RIFLETTIAMO

Caro Gesù, è stato umiliante essere spogliato davanti a tutti e vedere i tuoi vestiti tirati a sorte. Anche a noi capita di vedere alcuni compagni umiliati da altri, che si credono chissà chi. Spesso noi non abbiamo il coraggio di intervenire e interrompere queste ingiustizie, perché abbiamo paura. Così ci giriamo dall'altra parte. Tu invece con la tua vita hai dimostrato di amare in modo particolare i più piccoli e deboli. Perciò aiuta anche noi a comportarci così, nonostante sia difficile e poco diffuso.

11. *Gesù è inchiodato alla croce*

ASCOLTIAMO

Dal Vangelo secondo Giovanni 23,32-34.42-43

Quando giunsero al luogo detto Cranio, là crocifissero Gesù e i due malfattori uno a destra e l'altro a sinistra. Gesù diceva "Padre, perdona loro perché non sanno quello che fanno". Uno dei due malfattori disse: "Gesù, ricordati di me quando sarai nel tuo Regno ". Gesù gli rispose: " Ti assicuro che oggi sarai con me in paradiso".

RIFLETTIAMO

Caro Gesù, perdonare sempre e comunque, anche in punto di morte è davvero difficile. Quando litigo con un amico, non riesco a perdonarlo subito. L'essere umano nei tuoi confronti non si è fermato davanti a nulla, ti ha offeso, picchiato, preso in giro e crocifisso. Ma tu hai continuato a perdonare. Lo fai ancora oggi, quando noi ti offendiamo, quando disobbediamo a mamma e papà, quando diciamo bugie, quando trattiamo male gli altri. Ti chiediamo di perdonarci e di aiutarci a cambiare.

13. *Gesù è deposto dalla croce*

ASCOLTIAMO

Dal Vangelo secondo Marco 15, 42-45

"Sopraggiunta ormai la sera, Giuseppe d'Arimatea andò coraggiosamente da Pilato, per chiedere il corpo di Gesù. Pilato si meravigliò che fosse già morto e, chiamato il centurione, lo interrogò se fosse morto da tempo. Informato dal centurione, concesse la salma. Allora egli lo calò giù dalla croce.

RIFLETTIAMO

Caro Gesù, finalmente hanno capito chi eri; soltanto la tua morte in croce ha consentito di comprendere quanto ci amavi. Ai tuoi piedi c'era Maria, tua madre; lei è sempre stata al tuo fianco. Anche la mia mamma mi vuole molto bene. Sono certo che mi attende preoccupata quando rientro a casa in ritardo. La mamma non ci abbandona mai, è sempre lì che ci aspetta, ai piedi delle nostre piccole difficoltà quotidiane, pronta ad abbracciarci. Grazie, Gesù, per averci regalato le mamme e grazie per aver donato la tua mamma, Maria, a tutti noi.

12. *Gesù muore sulla croce*

ASCOLTIAMO

Dal Vangelo secondo Luca 23, 44-46

"Era verso mezzogiorno, quando il sole si eclissò e si fece buio su tutta la terra fino alle tre del pomeriggio. Il velo del tempio si squarciò nel mezzo. Gesù gridando a gran voce disse: Padre nelle tue mani consegno il mio spirito. Detto questo, spirò".

RIFLETTIAMO

Caro Gesù, nessuno ha un amore più grande di questo, dare la vita per gli amici. "Tutto è compiuto". Ora è bene fermarci di fronte al grande mistero della Tua morte; ci mettiamo in ginocchio e restiamo in silenzio. È nella preghiera che ognuno di noi incontra Dio.

14. *Gesù è posto nel sepolcro*

ASCOLTIAMO

Dal Vangelo secondo Matteo 27, 59-61

Giuseppe, preso il corpo di Gesù, lo avvolse in un candido lenzuolo e lo depose nella sua tomba nuova, che si era fatto scavare nella roccia; rotolata poi una gran pietra sulla porta del sepolcro, se ne andò. Erano lì, davanti al sepolcro, Maria di Màgdala e l'altra Maria.

RIFLETTIAMO

Caro Gesù, durante la via della croce hai sofferto per noi. Quando provo le stesse sensazioni delle donne che sono venute al sepolcro, quando mi sento solo e perso, quel macigno che è rotolato sul sepolcro rotola anche sulla porta del mio cuore. Eppure tu ci sei, so che posso contare su di te. Ogni tua parola è luce sui miei passi. Capisco che un mondo senza di te è triste, difficile da immaginare. Resta con noi, Signore. Sii nostro amico, nostra guida, nostro compagno nel cammino di ogni giorno. Non lasciarci soli senza speranza.